Guida: Offriamo la nostra preghiera e le azioni della giornata per **tutti i laici**, perché comprendano sempre meglio l'importanza di testimoniare la propria fede in ogni ambito della vita (lavorativo, politico, sociale, familiare, economico, ecclesiale) e perché possano portare il messaggio del Vangelo con franchezza e coraggio, consapevoli della responsabilità di vivere i valori cristiani in una società che fa sempre più fatica a cogliere la presenza di Dio e la sua Parola.

Canto

PREGHIAMO

Dio di bontà e di misericordia,
che ci chiedi di collaborare alla tua opera di salvezza
manda numerosi e santi operai per la tua vigna,
perché alla tua Chiesa non manchino mai annunciatori coraggiosi del Vangelo,
sacerdoti che ti offrano anche con la vita il sacrificio dell'Eucarestia
e che quali segni splendenti di Cristo buon pastore,
guidino il tuo popolo sulle strade della carità.
Manda il tuo Spirito Santo a rinfrancare il cuore dei giovani,
perché abbiano il coraggio di dirti sì quando li chiami al servizio dei fratelli,
la perseveranza nel seguire Gesù anche sulla via della croce
e la gioia grande di essere nel mondo testimoni del tuo amore.
O Maria, Madre dei sacerdoti, dona a tutti i membri della Chiesa pisana
la tua stessa fedeltà per testimoniare a tutti
la gioia che nasce dall'incontro con Cristo che vive e regna nei secoli in eterno. Amen.

+Giovanni Paolo Benotto

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,9-11)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».

PER ENTRARE NELLA PAROLA
(spunti di riflessione)

L'ultima cena è finita, Giuda il traditore se n'è andato e Gesù ha anticipato agli apostoli increduli l'imminenza della sua passione e della sua morte. In quest'atmosfera di tragedia incombente Gesù fa il suo discorso di commiato. Svela ai discepoli gli aspetti teologici della sua predicazione come le motivazioni che l'hanno animata e gli obiettivi che prospetta.
L'immagine che viene fuori dai versetti che stiamo leggendo è quella di una cascata di amore che dal Padre si riversa sul Figlio e dal Figlio su di noi. È una cascata che per quanto riguarda noi uomini ci investe tutti, che ci piaccia o no. A noi la scelta se evitarla, oppure accoglierla, "rimanendoci" sotto, come fa Gesù. Cosa in realtà per noi significhi questo «rimanere» ce lo spiega il versetto successivo, nel quale Gesù ci dice che si rimane nel suo amore semplicemente osservando i suoi comandamenti. Il riferimento ai comandamenti delle tavole della Legge è inequivocabile, ma qui sembra quanto mai opportuno leggerli attraverso la sintesi che Gesù stesso ce ne ha proposto: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti» (Mt 22 37,40).
Parlando ai discepoli Gesù soggiunge anche: «come io ho osservato i comandamenti del Padre mio». E questo induce inevitabilmente i discepoli, ma anche noi, a pensare quali possano essere i comandamenti del Padre per Gesù. Il primo che a me viene in mente è il suo farsi uomo. Un farsi uomo per dirci «queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».
Ma un farsi uomo anche per soffrire la passione, la morte e, peggio ancora, lo strazio della consapevolezza che eravamo proprio noi, oggetto prediletto del suo amore, ad infliggergli tutto ciò.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida: Chiediamo a Dio Padre di conservare integra la nostra fiducia in lui. Diciamo insieme:

Ascoltaci, o Padre

- **Per la Chiesa:** perché in ogni tempo e in ogni ambiente culturale sappia sempre trovare, nel rispetto del messaggio evangelico, la giusta sintesi tra le differenti sensibilità di coloro che ne fanno parte, senza perdere nessuno. *Preghiamo*
- **Per le comunità parrocchiali:** perché non ritengano di far parte di un'élite, ma siano invece consapevoli di essere stati privilegiati dalla grazia e perciò si sentano impegnati ad accogliere con la massima cordialità e simpatia quelli che la chiesa la frequentano solo saltuariamente. *Preghiamo*
- **Per i laici:** perché siano sempre più numerosi quelli che rispondono al tuo richiamo e la tua assistenza li accompagni nella loro opera di aiuto materiale e spirituale di tutti i fratelli. *Preghiamo*
- **Per i giovani** non si lascino sopraffare dalla superficialità e si impegnino, con un po' del loro tempo e della loro testa, alla ricerca di risposte che contano. *Preghiamo*

PADRE NOSTRO

Per iscriverti alla newsletter e ricevere ogni mese il Monastero Invisibile
visita il sito del CDV, nella pagina dei contatti
http://cdvpisa.altervista.org/joomla/contatti